



ROTARY CLUB PARMA

A R 2015-2016

🌸 PRESIDENZA *Dante Corradi* 🌸

«Porgere sempre più attenzione operosa ai bisogni degli altri»

NOVEMBRE 2015 MESE DELLA FONDAZIONE ROTARY

Il fondo di donazione, sorto nel 1917 e destinato a “fare del bene nel mondo”, nel 1928 fu ribattezzato Fondazione Rotary, diventando un’entità autonoma all’interno del RI. Trasformandosi poi in ente fiduciario del RI, la Fondazione “conserva, investe e gestisce tutti i fondi e le proprietà della stessa Fondazione per sostenere gli obiettivi del Rotary International. Programmi formulati: scambi di gruppi di studio, sovvenzioni per l’avviamento professionale, di studi sulla pace e la risoluzione dei confini, nonché la PolioPlus.

Lettera del Presidente

Care Socie e Cari soci

< ... Ma il problema che sento in particolare, sul quale intendo riflettere insieme con il Consiglio, con il contributo di molti di voi e il sostegno di tutti, **è cosa poter fare di concreto per il mondo giovanile di Parma e provincia alla ricerca di un’attività lavorativa** >.

Mi sono citato semplicemente per poter giustificare in questa prima parte dell’annata 2015-2016 la serie di conversazioni dedicate al problema dei giovani, spostando di settimana in settimana altre già programmate, come ad esempio quella proposta dal Giorgio Aiassa sull’economia e quella richiesta al nuovo socio Alberto Bordi sui lavori di restauro eseguiti al Campanile della Cattedrale, dopo i danni subiti dal fulmine che lo colpì alle ore 2.29 del 22 ottobre 2009.

Mi scuso con loro e spero che questa attenzione riservata dal nostro Club al problema dei giovani contribuisca a sensibilizzare quanti, a diverso titolo, possono operare a loro favore.

Un cordiale saluto

Dante

Conviviali di Novembre

MERCOLEDÌ 4 -

Ore 18.30 – Commemorazione dei Defunti Rotariani.

S. Messa celebrata nella Chiesa della SS. Trinità – Borgo della Trinità, 5 dal parroco Don Guido Pasini, direttore Ufficio liturgico diocesano

Ore 20 – Conviviale – Maxim's

Conversazione di

Rag. Enzo Malanca

Presidente *Alma, la Scuola Internazionale di Cucina Italiana*

“L'Alma del futuro: una grande opportunità' per i giovani”

Introdurrà

Ing. Massimo Gelati,

Docente *Alma, Responsabile Haccp e Sicurezza Alma*

Saranno presenti:

Dott. Andrea Sinigaglia – Direttore Generale *Alma*

Maestro Matteo Berti – Coordinatore *Didattico Pasticceria Alma*

Al termine sarà offerto un buffet di dolci squisitezze preparato dai maestri Alma

MERCOLEDÌ 11 Conviviale con conversazione dei nostri soci Prof.ssa Sara Rainieri e prof. Corrado Giacomini - *L'Università degli Studi e il lavoro dei giovani*

MERCOLEDÌ 18

Conviviale con conversazione del PROF. CESARE AZZALI - *Competenza, passione e creatività: prospettive di lavoro per i giovani*

MERCOLEDÌ 25 VISITA UFFICIALE DEL GOVERNATORE

Ore 17,00 Incontro con il Presidente ed il Segretario alla presenza dell'Assistente del Governatore che rimarrà durante l'intero programma

Ore 17,30 Incontro con il Consiglio Direttivo del Club ed i Presidenti delle Commissioni. Il Governatore dialogherà con i Presidenti delle Commissioni in merito alle relazioni di lavoro

Ore 18:00 *Incontro di Lilly Pasini con i/le Consorti per conoscersi meglio. Nell'occasione Lilly racconterà l'esperienza di San Diego e presenterà il Progetto Distrettuale Consorti” Jardin Materno”*

Ore 19,00 Incontro con i nuovi Soci e a seguire con Rotaract ed Interact se esistenti

Ore 19:30 Chiusura dei lavori

Ore 20,00 Inizio ufficiale della conviviale:

✚ Il suono della campana avverrà alle ore 20,00 e a seguire l'onore alle bandiere con l'ascolto degli inni, nell'ordine: Inno della Repubblica di San Marino, di Mameli, dell'Europa e del Rotary International.

- ✚ Seguono i saluti del Presidente, di PDG e Rotaract poi il Presidente del Club, dopo avere dato brevi notizie biografiche del Governatore, gli dà la parola.
- ✚ Il Governatore parla per circa 20 minuti.
- ✚ Alle ore 20,30/20,45 la cena che dovrà essere semplice, (si suggerisce, se possibile, a buffet per favorire l'incontro con i Soci) al termine si procederà allo scambio dei doni.
- ✚ Il Presidente chiuderà la serata suonando la campana.

Rotary



Distretto 2072

Lettera del Governatore

Carissime Amiche, Carissimi Amici,

in questi giorni in cui sto visitando i Club dove ci troviamo spesso a riflettere come il Rotary possieda quella così necessaria qualità di rendere inestricabilmente solidali la ragione, continuamente messa alla prova della realtà, e l'azione a favore dei nostri simili.

In questo modo i nostri progetti possiedono l'efficacia che scaturisce dai bisogni reali affrontati con intelligenza e perseveranza.

Ma questo non è scontato, perché richiede. L'impegno e il coinvolgimento di tutti noi, certo c'è chi è più favorito per motivi di esperienza operativa o per professionalità, ma anche chi ha meno familiarità con i "tools" della programmazione può offrire il contributo della propria professionalità nell'ambito di alcuni specifici passaggi del progetto con l'entusiasmo che è sempre contagioso.

Il mese di ottobre è designato come il mese dello sviluppo economico e comunitario, il Rotary ci ricorda come nel mondo vi siano più di 1,4 miliardi di disoccupati che vivono con meno di 1,25 dollari al giorno. I nostri soci, a livello planetario, promuovono lo sviluppo economico e comunitario attraverso la formazione, la creazione di progetti pilota che aiutano le popolazioni in grave difficoltà a riprendere occupazioni dignitose. Le iniziative sono diffuse ovunque, persino in Iraq e Afghanistan dove, oltre alla formazione di personale del luogo per la manutenzione di impianti per l'irrigazione e la conservazione che altrimenti diventerebbero presto inservibili, è stato sviluppato un progetto per la ricostituzione di greggi di capre, fondamentali per l'economia della zona.

Naturalmente ogni contesto manifesta peculiarità e vere specificità: come non ricordare, nel nostro Distretto, i numerosi interventi del post-terremoto sia diretti all'emergenza e alla ricostruzione, ma anche prodromici a un nuovo sviluppo portati avanti nell'annata 2013-2014?

Come non segnalare l'iniziativa "Diamo fiducia all'Italia" rivolta a progetti sviluppati da startup giovanili, portata avanti nell'annata 2014-2015? Come non ricordare tutte le iniziative appena concluse o attualmente in divenire, rese possibili mediante i fondi della Rotary Foundation?

Durante la presente annata verrà data continuità all'iniziativa startup giovanili nell'ambito dello sviluppo tecnologico e informatico, mentre è stato varato il progetto Cultura e Patrimonio che prevede incentivi a giovani professionisti nel campo dei beni culturali. Il progetto permetterà loro di rendere concrete idee innovative atte alla valorizzazione di beni culturali, così diffusi nel nostro territorio, in modo che tutta la comunità possa beneficiarne anche in termini economici.

Un ultimo aspetto, che poi è la preconditione di ogni sviluppo economico, è rappresentato da ciò che ogni Club offre alla propria comunità ed è quel livello di coesione e di capitale sociale così necessari quando, durante gli esiti di una crisi economica con pochi precedenti e situazioni internazionali di gravi violenze e instabilità, il contesto comunitario rischia di sfaldarsi e di perdere fiducia in se stesso.. Il Rotary rappresenta quell'ambito di sicuro riferimento e di chiara fiducia negli ideali di etica e di condivisione operativa di cui è necessario alimentarsi prima di ogni seria intrapresa.

Non abbiamo dubbi sul fatto che il nostro sodalizio possa giocare un ruolo di primo piano nella ripresa verso uno sviluppo di promozione umana contestualmente a quella economica. Uno sviluppo che passa attraverso la trama dei nostri progetti, del nostro servizio comunitario e internazionale, dei nostri rapporti, della nostra fiduciosa e concreta azione in aiuto delle situazioni umanamente ed economicamente più difficili, e infine, attraverso la presenza nelle nostre città.

Siamo portatori di una positività anche nei momenti più difficili e questo rende il nostro Rotary unico, concreto e operativo quanto più i soci saranno coinvolti nell'azione e nei progetti, quanto più frequenteranno e rinsalderanno tra loro i rapporti di amicizia e quanto più comunicheranno le loro motivazioni ad altre persone potenzialmente rotariane, solo così potremo diventare sempre più ciò che già siamo: un dono per il mondo!

Un caro saluto.

Paolo



Attività del Club

MERCOLEDÌ 4 -

Come da tradizione è stata celebrata, presenti un buon numero di soci, la Messa in suffragio dei Rotariani defunti. E' stata celebrata nella Chiesa parrocchiale della SS. Trinità da don Guido Pasini.

E' seguita la settimanale conviviale con assaggio di dolci preparati dagli allievi dell'Alma - Scuola Internazionale di Cucina Italiana -della quale il suo presidente, rag. Enzo Malanca, in una conversazione ha *narrato* la storia e messo in evidenza come questa scuola può essere una grande opportunità per i giovani che la frequentano.



MERCOLEDÌ 11

La conversazione dei nostri soci Prof.ssa Sara Rainieri e prof. Corrado Giacomini su L'Università degli Studi e il lavoro dei giovani è stata così sintetizzata dal giornalista Luca Molinari sulla Gazzetta di Parma:

Trovare lavoro entro i primi dodici mesi dalla fine dell'Università: per alcuni studenti è un sogno, per tanti altri realtà. La conferma è arrivata da Sara Rainieri, delegata del rettore per l'Orientamento in uscita e politiche di raccordo con il mondo del lavoro, e Corrado Giacomini, delegato del rettore per la realizzazione del Food Project d'Ateneo. I due relatori sono intervenuti nei giorni scorsi durante l'ultimo conviviale del Rotary club Parma, svoltosi al ristorante Maxim's di viale Mentana. «Il tasso di occupazione degli





studenti che escono dal nostro Ateneo è molto elevato – ha dichiarato Sara Rainieri – ben al di sopra della media nazionale e in linea con quella regionale».

Tante le iniziative e i progetti messi in campo per raccordare percorso di studi e mondo del lavoro.

«Il nostro intento è quello di creare una rete di collaborazione tra le imprese e i corsi di studi dell'Università – ha aggiunto –. A breve consegneremo quarantadue premi di studio finanziati da imprese e associazioni, per le nuove matricole che intraprendono

determinati corsi universitari».

Giacomini ha quindi illustrato le caratteristiche del Food Project, che ogni anno offre a 400 studenti la possibilità di iscriversi a corsi triennali e magistrali di varie facoltà, legati al tema dell'agroalimentare.

«Oltre il cinquanta per cento dei nostri studenti – ha rimarcato – trova occupazione entro un anno.

Esiste inoltre un master di alta formazione organizzato assieme alle imprese, che garantisce l'occupazione a tutti gli iscritti».

Fondamentale anche l'impegno dell'Ateneo nel campo della ricerca. «Tra il 2012 e il 2015 – ha proseguito – sono stati finanziati 145 progetti di ricerca dell'Ateneo, a cui lavorano circa 200 persone».

La stessa Università, secondo Giacomini, rappresenta la più grande azienda della città.

«Basti pensare che vi lavorano oltre 2000 persone tra docenti e impiegati – ha dichiarato –. Bisogna poi calcolare che la presenza di 9 mila studenti fuori sede crea un indotto di 50 milioni di euro, di cui **beneficia tutta la città**».

Dante Corradi, presidente del Rotary club Parma, ha sottolineato che l'appuntamento «si inserisce nell'attività che il Rotary club Parma ha intrapreso per favorire l'occupazione giovanile».

MERCOLEDÌ 18

Il prof. Cesare Azzali, direttore dell'UPI, ha parlato –su Competenza, passione e creatività: prospettive di lavoro per i giovani, tema in linea con il programma dell'annata.



Il «Il futuro dei giovani dipende dal cambio di passo della nostra comunità». Cesare Azzali, direttore dell'Unione Parmense degli Industriali, non ha dubbi: per combattere disoccupazione e disagio giovanile serve uno sforzo comune, accompagnato da un grande senso di concretezza. Intervenendo alla conviviale del Rotary club Parma Azzali è partito da alcuni dati allarmanti sulla disoccupazione nel nostro Paese, proponendo alcune possibili soluzioni al problema.

«L'Italia - ha esordito – ha un tasso di disoccupazione vicino al 26%. Tra i giovani, ossia tra la fascia di persone compresa tra i 15 e i 34 anni, sale al 42%. A questo dato va affiancato quello dei cosiddetti Neet (l'acronimo inglese di “Not (engaged) in education, employment or training”, indica

persone non impegnate nello studio, nel lavoro e nella formazione) pari a 2,5 milioni di persone».

Secondo Azzali la disoccupazione è la conseguenza della decadenza «di una comunità – ha spiegato – che ha sostituito la cultura del fare con quella dell'opportunismo». «Oggi –ha

proseguito –i giovani, anche chi studia e si impegna, devono fare i conti con un contesto che non offre stimoli e opportunità ». Importante inoltre riprendere un senso di concretezza che rischia di

andare perduto, stimolando i giovani a impegnarsi con passione e creatività in corsi di studio che offrano sbocchi lavorativi. «Il nostro sistema produttivo –ha osservato il direttore dell’Upi – non è in grado di crescere anche perché non può contare sulla spinta dei giovani. Ciascuno di noi deve spiegare ai propri figli e nipoti che devono mettersi in gioco in prima persona per fare ripartire il Paese ». Da ripensare anche la formazione. «Serve un’istruzione semplificata –ha precisato Azzali –che agganci le reali esigenze del sistema produttivo». I giovani devono trovare un terreno



fertile per poter realizzare i propri progetti. «Bisogna mettere a disposizione risorse per i giovani che vogliono dar vita a nuove attività imprenditoriali –ha dichiarato Azzali – Chi ha buone idee deve poterle trasformare in progetti concreti». Il rischio altrimenti, è quello di aumentare l’esodo verso l’estero dei giovani.

«Lo scorso anno –ha rimarcato il direttore dell’Upi – ben 110 mila giovani laureati se ne sono andati all’estero. Per cambiare rotta bisogna offrire la possibilità di un lavoro stabile a questi ragazzi, riducendo il ricorso al precariato».

Dante Corradi, presidente del Rotary club Parma, ha quindi sottolineato che l’appuntamento si inseriva «nell’attività che il Rotary club Parma ha intrapreso per favorire l’occupazione giovanile», offrendo la disponibilità a «partecipare a iniziative per diffondere nelle scuole i valori legati al mondo dell’impresa». Fondamentale in tal senso favorire l’alternanza scuola- lavoro nelle scuole dell’obbligo. «Stiamo lavorando assieme al sistema scolastico –ha annunciato Azzali – per mettere in contatto gli studenti con il mondo del lavoro. E’ necessario il coinvolgimento di tutta la comunità per offrire ai giovani i giusti stimoli per costruirsi un futuro». All’intervento del direttore dell’Upi sono seguite alcune riflessioni.

Eugenio Pavarani, docente dell’Ateneo, ha sottolineato il valore dell’offerta formativa su cui possono contare gli studenti italiani, precisando che l’impronta liberista che sta contaminando la nostra società «porta ritenere il lavoro solo come una merce di scambio ». Pavarani ha chiuso il proprio intervento riprendendo le parole pronunciate da Papa Francesco al Parlamento europeo, sottolineando che «il lavoro unge di dignità la persona umana». Dalla GP di Luca Molinari



MERCOLEDÌ 25 VISITA UFFICIALE DEL GOVERNATORE

Come da programma preciso e dettagliato, il Governatore, già ben informato della storia del Club, inizia puntuale alle 17 gli incontri previsti.

Nel primo, alla presenza del suo

rappresentante dr. Alessio Pedrazzini, incontra

il Presidente il Segretario e il Prefetto. Incontro prosegue allargato ai consiglieri e ai presidenti delle Commissioni. Il Governatore viene informato dei nostri service in particolare: Premio Verdi e Premio al Direttore dell’Anno “Baldassarre Molossi” fiori



all'occhiello del Club. Come succede da qualche anno in occasione della visita del Governatore si propone al Governatore di prendere in considerazione il fatto di trasformare in distrettuale soprattutto il Premio Verdi. Ogni presidente di Commissione oltre a illustrare consegna per iscritto l'attività svolta dalla commissione, che sarebbe meglio definire -dato il tempo in cui avviene la visita -

programma di ciò che si intende fare nell'annata 2015-2016.

La visita pomeridiana si conclude con l'incontro del Governatore dei soci nuovi: Aderville Cabassi, Alberto Bordi, Francesco Albertini e Francesca Villazzi; ed incontrando il nostro Rotaract.

Mentre il Governatore era impegnato in segreteria, la consorte, la signora Lilly Pasini incontrava alcune moglie di soci e le informata della sua esperienza di San Diego presentando il Progetto Distrettuale Consorti "Jardin Materno".

La visita si concludeva con la conviviale, il discorso del Governatore e lo scambio dei doni.

Dopo qualche giorno dalla visita, il presidente Corradi ha ricevuto dal Governatore:

Caro Dante,

ora che posso disporre di un momento di pausa, desidero ringraziare te e tutto il tuo Club per la straordinaria accoglienza che avete voluto riservare a me e a Lilly durante la recente visita, ci siamo sentiti circondati da una sincera amicizia e abbiamo potuto sperimentare la vera energia del Rotary.

Ho potuto, inoltre, percepire l'impegno di ognuno di voi per essere, come ci chiede Ravindran, "un dono per il mondo".

Un caro saluto.

Yours in Rotary!

Paolo



Correzione bozze by MG